



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2022, giorno 1 del mese di agosto, alle ore 10,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. N.319/UP/ 63898 del 29 luglio 2022, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,02	esce 11,55
BAGLI MASSIMO		X
COCUZZA VALENTINA	X	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X entra 11,18	esce 11,55
ITALIANO ANTONINO	X entra 11,00	
PIRAINO ROSARIO	X entra 11,05	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,02	

Sono, altresì, presenti il capogruppo Antonio Foti ed il Sindaco.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;

2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs n. 267/2000;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e, visto che il verbale della seduta precedente era stato letto nella seduta di consiglio avvenuta nei giorni precedenti, inizia i lavori trattando il punto n. 2 dell'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs n. 267/2000".

Il Presidente Cocuzza inizia la lettura con la parte conclusiva del parere dei revisori.

Interviene il capogruppo Antonio Foti il quale chiede che si rilegga il verbale della seduta precedente, per avere conoscenza di quello che è accaduto, dato che non era presente, nei giorni precedenti, per motivi di salute.

Dopo aver sentito il contenuto del verbale, il capogruppo Foti formula alcune domande al Sindaco relative: al consuntivo 2019 ed al consuntivo 2020 relative alle analisi della gestione dei residui, all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla parte vincolata, all'entità delle risultanze di cassa.

Il Sindaco risponde dicendo che la risultanza di cassa viene evidenziata nel parere dei revisori e viene attestato che al 31 dicembre 2021 la cassa del comune chiude con un attivo di oltre 9 milioni di euro e bisogna considerare che l'attestazione segue anche un parallelo con la cassa chiusa al 31 dicembre 2020 con un attivo di 6 milioni di euro. Somme che sono al netto delle anticipazioni che il comune non sta più utilizzando. Sono somme che il comune ha lasciato in cassa perché non ha avuto l'opportunità o perché erano somme vincolate all'interno dei precedenti bilanci, per cui non potevano essere utilizzate se non per specifiche destinazioni.

Il Sindaco, inoltre, dichiara che nello specifico la precedente amministrazione aveva chiuso l'ultimo bilancio consuntivo dando delle indicazioni di massima su quelle che erano le somme vincolate che si sono rilevate non essere perfettamente allocate all'interno delle voci di bilancio.

Afferma, inoltre, che la sua amministrazione chiude il 2021 con un avanzo di gestione di oltre 4 milioni di euro, che significa aver incassato e speso nel corso dell'anno senza fare ricorso alle anticipazioni o ai soldi lasciati precedentemente con un avanzo di 4 milioni di euro. Significa, quindi, aver speso 4 milioni di euro in meno di quanto si è incassato. Questo rappresenta un dato di fatto che viene accreditato positivamente da quanto è stato realizzato nel 2021. Esempi di questo rappresentano 4 km di asfalto nuovo, l'intervento in Via Feliciata, la disinfestazione per ben 3 volte dopo due anni che non si faceva. Il Sindaco ribadisce che tutto quello che si è fatto è ordinaria amministrazione, mentre prima non si poteva fare perché i bilanci non erano in regola e questo lo

ritiene un falso perché le spese essenziali per legge vanno sostenute anche facendo debiti. Inoltre afferma che questa amministrazione ha fatto un assestamento di bilancio per la salvaguardia dei conti del Comune di Milazzo e che questa amministrazione, ad oggi, sta pagando ancora ed approvando ancora debiti fuori bilancio precedenti che non sono stati pagati.

Interviene il componente Alessio Andaloro e chiede al Sindaco informazioni sulle rate di mutuo che vengono pagate dal Comune.

Il Sindaco risponde che il comune paga annualmente un milione duecentomila euro di rate di mutuo di fondo investimenti, cioè di somme che ci siamo prestatati per fare delle opere in questa città e che comunque abbiamo una prospettazione che già dal prossimo anno la rata scenderà a 927 mila euro ed alla fine del mandato arriverà ad 85 mila euro. Abbiamo inoltre una rata mutuo da 76 mila euro sul fondo crediti sportivi e poi abbiamo le restituzioni di anticipazioni di liquidità che sono circa 260 mila euro.

Alle 11,50 terminate le domande da parte dei membri della commissione il Sindaco esce dall'aula.

Prende la parola il componente Piraino Rosario, il quale dice " Mi sorprende il fatto che in una commissione di studio, nonostante la presenza di più consiglieri all'opposizione i quali più volte ed in più circostanze hanno riferito la necessità di utilizzare i 20 giorni previsti dalla normativa per poter esaminare, in modo più dettagliato, le voci di bilancio, nonostante la presenza del Sindaco, non hanno posto alcuna domanda, da ciò si deduce che è venuta meno tale necessità".

Alle ore 11,55 escono dall'aula i componenti Andaloro Alessio e Crisafulli Giuseppe.

Successivamente il Presidente Cocuzza mette ai voti la proposta di delibera posta al punto n. 2 all'ordine del giorno : Cocuzza Valentina, Russo Lydia, Italiano Antonino, Piraino Rosario, Sarò Santi Michele favorevoli, proposta approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12,00.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione Consiliare

